



COMUNE DI CARGEGHE

Provincia di Sassari

VIA BRIGATA SASSARI N° 1 - 07030 CARGEGHE – Tel. 079 3440112 – Fax 079 345001

UFFICIO TECNICO

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE DEI RIFIUTI URBANI (O ECOCENTRO) SITO IN LOC. PRAMMADAS

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 29.04.2019

PREMESSA	4
ARTICOLO 1. RIFERIMENTI NORMATIVI	4
ARTICOLO 2. DEFINIZIONI	4
ARTICOLO 3. PRINCIPI E FINALITÀ.....	5
ARTICOLO 4. OGGETTO DEL REGOLAMENTO	6
ARTICOLO 5. DESTINATARI DEL SERVIZIO.....	7
ARTICOLO 6. GESTIONE DEL SERVIZIO	8
ARTICOLO 7. DISPOSIZIONI GENERALI PER LA GESTIONE	8
ARTICOLO 8. RUOLO ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI.....	9
ARTICOLO 9. ORARIO DI APERTURA.....	11
ARTICOLO 10. ACCESSO ALL'ECOCENTRO.....	11
ARTICOLO 11. TIPOLOGIA DI ECOCENTRO E RIFIUTI CONFERIBILI.....	12
ARTICOLO 12. MODALITÀ DI CONFERIMENTO E DEPOSITO RIFIUTI NEL CENTRO DI RACCOLTA, DI CUI AL PUNTO 2.2.9. DELLE LINEE GUIDA REGIONALI.....	16
ARTICOLO 13. DURATA DEL DEPOSITO	17
ARTICOLO 14. OBBLIGHI E DIVIETI NELL'UTILIZZO DELL'ECOCENTRO	18
ARTICOLO 15. CONTROLLI.....	18
ARTICOLO 16. GESTIONE RIFIUTI – PESATURA E COMPILAZIONE SCHEDE RIFIUTI.....	19
ARTICOLO 17. RESPONSABILITÀ	19
ARTICOLO 18. OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI	19
ARTICOLO 19. ONERI	20
ARTICOLO 20. SANZIONI.....	20
ARTICOLO 21. DANNI E RISARCIMENTI.....	20
ARTICOLO 22. RIMOSTRANZE E RECLAMI	21
ARTICOLO 23. DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE.....	21
ARTICOLO 24. ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO	21

PREMESSA

I **Centri di Raccolta** hanno la funzione di integrare i servizi di igiene urbana e possono diventare un punto di raccolta polivalente a disposizione di tutte le utenze presenti nel territorio comunale che producono rifiuti urbani o ad essi assimilati.

ARTICOLO 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Per il presente regolamento si fa riferimento alle **LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ECOCENTRI COMUNALI**, emanate dalla Regione Autonoma della Sardegna, il 27 luglio 2009, come aggiornamento del **D.M. 15.03.2009**.

ARTICOLO 2. DEFINIZIONI

- **Cernita:** Le operazioni di selezione di rifiuti ai fini del riutilizzo;
- **Comune o Amministrazione Comunale:** Il Comune di CARGEGHE, nei suoi organi politici e uffici competenti in materia.
- **Conferimento:** Le modalità secondo le quali i rifiuti vengono consegnati al servizio di raccolta da parte del produttore o del detentore;
- **D.Lgs. 152/2006:** il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. "Norme in Materia Ambientale";
- **Deposito temporaneo:** Il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. 152/2006;
- **Detentore:** Il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene;
- **Ecocentro:** E' un'area pubblica nella quale si possono conferire varie tipologie di rifiuti che per qualità e dimensioni non possono essere conferiti attraverso il servizio di raccolta domiciliare o stradale;
- **Gestione integrata dei rifiuti:** Il complesso delle attività volte ad ottimizzare la Gestione dei rifiuti, ivi compresa l'attività di spazzamento del suolo e i servizi connessi;
- **Gestione:** La raccolta, il trasporto, il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni;
- **Gestore:** il soggetto che effettua la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nelle forme di cui al D.Lgs. 18/08/2000 n.267 ed al D.Lgs. 152/2006 del Comune di CARGEGHE;
- **Produttore:** La persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti;
- **Raccolta differenziata:** La raccolta selezionata di rifiuti, anche di diversa composizione (raccolta multimateriale come quella di plastica e lattine), precedentemente raggruppati dal detentore in frazioni merceologiche omogenee;
- **Raccolta:** L'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;
- **Recupero:** Le operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione;
- **Regolamento:** Il presente regolamento dell'Ecocentro comunale del Comune di CARGEGHE.
- **Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche o RAEE:** Rifiuti per uso domestico di cui all'art. 227 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., quali lavastoviglie, lavatrici, frigoriferi, surgelatori e congelatori, condizionatori d'aria, monitor TV e personal computer, etc.;
- **Rifiuti ingombranti:** I rifiuti derivanti dalla sostituzione dei beni di impiego domestico, di uso comune, quali arredi (materassi, armadi, etc.), rifiuti elettrici ed elettronici, materiali ferrosi ingombranti, etc.;

- **Rifiuti urbani pericolosi:** I rifiuti pericolosi provenienti da attività domestiche, quali pile, batterie al piombo, lampade alogene, tubi catodici, lampade fluorescenti, farmaci, prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, etc.), disinfestanti e insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, etc.;
- **Rifiuto:** Qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;
- **Servizi di igiene urbana:** Ogni attività necessaria alla gestione integrata dei rifiuti urbani;
- **Smaltimento:** Ogni operazione finalizzata a sottrarre definitivamente una sostanza, un materiale o un oggetto dal circuito economico e/o di raccolta, così come indicato nell'allegato B alla parte IV del D.Lgs.152/2006;
- **Trasporto:** L'operazione di trasferimento dei rifiuti con appositi automezzi dal luogo di produzione e/o detenzione, alle successive fasi di gestione dei rifiuti;
- **Utenze:** Chiunque a qualsiasi titolo occupi, detenga o conduca locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti esistenti nel territorio comunale, costituenti utenze, ovvero chiunque sia presente a qualsiasi titolo nel territorio comunale;
- **Utenze:** Utenze domestiche e/o non domestiche;
- **Utenze domestiche:** Utenze di locali ed aree utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione;
- **Utenze non domestiche:** Le categorie non abitative e le altre utenze, ove non diversamente individuate.

ARTICOLO 3. PRINCIPI E FINALITÀ

L'Amministrazione Comunale, con la finalità primaria di incentivare la Raccolta Differenziata dei materiali riciclabili/recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e contestualmente ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive, per materiali assimilabili ai rifiuti solidi urbani, tramite l'istituzione dell'Ecocentro, per il deposito temporaneo dei rifiuti in attesa del trasporto ad impianti autorizzati.

Il centro di raccolta è realizzato con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione del servizio domiciliare di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Il nuovo appalto, che prevede un sistema di raccolta con il metodo porta a porta, impone il passaggio dei mezzi di raccolta in orari e giorni prefissati secondo un calendario che annualmente viene consegnato alle utenze. Tale sistema, pur permettendo di raggiungere percentuali di RD elevate, è poco flessibile e male si adatta alle esigenze quotidiane e particolare degli utenti. Pertanto l'apertura del centro di raccolta permetterà:

- Il conferimento diretto alle utenze impossibilitate a consegnare i rifiuti nei giorni prestabiliti per la raccolta;
- Il conferimento diretto alle utenze che devono smaltire i rifiuti ingombranti;
- Alle utenze che hanno esigenze particolare, come la presenza in casa di persone allettate o di bambini piccoli;
- Il conferimento diretto alle utenze non domestiche, a condizione che i rifiuti siano conformi all'art. 11 del presente Regolamento;
- Il conferimento diretto alle utenze commerciali venditrici di AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) che provvedono al ritiro dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche);
- Il conferimento diretto di diverse tipologie di rifiuti per le quali non è attivo un circuito dedicato di raccolta, tipo gli inerti derivanti da piccole demolizioni, le cartucce di toner esauste, le lampade al neon, etc.;

- Il conferimento dei rifiuti che si originano dal mercato settimanale, dalle feste, sagre e manifestazioni.

La struttura dell'Ecocentro è, inoltre, a servizio del Gestore per l'attività di raggruppamento dei rifiuti conferiti in forma differenziata e per l'ottimizzazione dei successivi trasporti dei rifiuti raccolti agli impianti di recupero, trattamento o smaltimento attraverso, esclusivamente, operazioni di movimentazione e stoccaggio per partite omogenee di materiali in assenza di processi di trattamento.

ARTICOLO4. OGGETTO DELREGOLAMENTO

L'Ecocentro del Comune di CARGEGHE è situato in località ~~Parmada~~, così come definito dall'art. 183 del D. Lgs 152/2006, progettato e autorizzato ai sensi del D.M. Ambiente 8 aprile 2008 e s.m.i. ed ai sensi delle Linee Guida Regionali ed è costituito da un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati all'allegato I, paragrafo 4.2 del medesimo decreto, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche, tipo i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). I rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani, dovranno rispettare le tipologie e le quantità previste all'art. 11 del presente Regolamento.

Il presente Regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo dell'Ecocentro comunale disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi delle Linee Guida Regionali, del D.M. 13 Maggio 2009 relativo alla *“Modifica del decreto 8 Aprile 2008 recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.”*.

ARTICOLO5. DESTINATARI DELSERVIZIO

1. Sono ammesse alla fruizione dell'area:
 - Le utenze domestiche residenti nel Comune di CARGEGHE;
 - Le utenze domestiche non residenti nel Comune di CARGEGHE in possesso di utenze domestiche sul territorio del comune di CARGEGHE, comprovabile dal relativo pagamento della TARI;
 - Le utenze non domestiche iscritte a ruolo TARI nel Comune di CARGEGHE secondo i limiti stabiliti al successivo art. 11.
2. L'accesso al centro di raccolta è consentito secondo le norme previste e riportate all'art. 10 del presente Regolamento.
3. Le attività produttive ed i pubblici esercizi presenti sul territorio comunale potranno usufruire del servizio compatibilmente con le capacità ricettive del centro di raccolta e limitatamente in quantità e tipologie di rifiuto (specificatamente indicate al successivo art. 11, per le quali il conferimento presso il centro ne favorisca il riciclaggio o il recupero).
4. Possono accedere al centro di raccolta le utenze commerciali venditrici di AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) che provvedono al ritiro dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche).
5. I rifiuti provenienti da utenza domestica potranno essere ritirati anche se il conferimento avviene da parte di un soggetto terzo che trasporta tali rifiuti per conto del produttore, purché venga esibito al momento dell'ingresso l'apposito modulo (allegato A), riportante le origini domestiche, le tipologie di rifiuti conferiti, le relative quantità e sia firmato dal produttore stesso. Tale modulistica ha valenza di autocertificazione. Nel caso in cui i rifiuti provengano da un condominio, il predetto modulo deve essere firmato dal capo condomino o dall'amministratore. In caso contrario, i rifiuti

conferiti verranno considerati provenienti da utenza non domestica e pertanto potranno essere ritirati solo se l'attività è sita nel territorio Comunale e se la tipologia del rifiuto è, per qualità e quantità, prevista al successivo ARTICOLO 11.

ARTICOLO6. GESTIONE DELSERVIZIO

Il Responsabile dell'Ecocentro è la società affidataria della concessione del servizio di igiene urbana nel Comune di CARGEGHE così come stabilito con Determinazione nr 174_2018.

Il Gestore sovrintende al corretto funzionamento dell'Ecocentro, coordinando la gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni demandategli dal Regolamento. Il Gestore deve nominare un responsabile tecnico dell'Ecocentro che dovrà garantire il coordinamento tecnico ed amministrativo dell'attività, in conformità alle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione, alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro ed al Regolamento.

ARTICOLO7. DISPOSIZIONI GENERALI PER LA GESTIONE

Nella gestione dell'Ecocentro dovranno essere attuate le seguenti prescrizioni gestionali di carattere generale:

- a. Durante le operazioni di pulizia e manutenzione di cui alla lettera f) dell'art. 6, si dovrà garantire il rispetto della normativa di sicurezza, dovrà essere interdetto l'accesso nell'area interna dell'Ecocentro agli utenti e a qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio. Nel caso in cui tali utenze siano già all'interno della struttura, queste dovranno sospendere le operazioni di conferimento ed allontanarsi dall'area interna dell'Ecocentro;
- b. Le frequenze di prelievo dei rifiuti conferiti presso l'Ecocentro saranno commisurate alla tipologia degli stessi ed in modo tale da evitarne l'accumulo al di fuori dei contenitori in caso di raggiungimento della loro capacità massima consentita;
- c. Limitatamente ai rifiuti con caratteristiche di putrescibilità, la frequenza di prelievo sarà tale da ridurre quanto più possibile la comparsa di odori e pertanto più elevata durante i mesi estivi, secondo quanto riportato nel successivo art. 13 e nelle Linee Guida Regionali;
- d. Particolare cura sarà posta relativamente alle operazioni di conferimento e di movimentazione all'interno dell'Ecocentro dei beni durevoli per uso domestico in modo da evitare la fuoriuscita di eventuali sostanze pericolose in essi contenuti. In particolare è necessario che tali rifiuti siano depositati in posizione verticale, che non siano impilati gli uni sugli altri e che siano stoccati in modo distinto e ben ordinato secondo tipologia omogenea (metallici, non metallici) in modo da facilitare il successivo trasporto. La loro movimentazione sarà limitata ed in ogni caso non dovrà avvenire mediante il cosiddetto "ragno" che potrebbe provocare rotture. Non sarà eseguita alcuna operazione di disassemblaggio del materiale ingombrante e/o di separazione della parte del rifiuto contenente sostanze lesive dell'ozono o pericolose;
- e. Le operazioni di lavaggio dei contenitori di rifiuti dovranno avvenire in un'apposita piazzola oppure presso impianti specifici esterni opportunamente autorizzati;
- f. Saranno effettuate sui rifiuti conferiti operazioni di adeguamento volumetrico solo per alcune tipologie, ovvero quelle per cui è possibile il conferimento in contenitori compattanti (carta e cartone, plastica, etc.);
- g. Non potranno essere effettuate nell'Ecocentro operazioni che modificano la natura del rifiuto, ovvero la sua composizione chimica e/o la sua classificazione del codice CER.

ARTICOLO8. RUOLO ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI

Il Centro deve garantire:

1. La presenza di personale qualificato e adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti.
2. Curare l'apertura e la chiusura dell'Ecocentro negli orari e nei giorni stabiliti dall'Amministrazione Comunale, essere costantemente presente durante l'orario di apertura e garantirne la sorveglianza.

Sono operatori dell'Ecocentro i soggetti incaricati dal Gestore per la custodia e la manutenzione dello stesso. Il personale, opportunamente formato e informato dal datore di lavoro, avrà il compito di:

- a. Riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti al fine di accertare l'effettiva provenienza dei rifiuti urbani e loro assimilati nell'ambito del territorio di competenza;
- b. Verificare la rispondenza del rifiuto conferito all'elenco dei materiali conferibili da parte dell'utenza domestica e non domestica del Comune (o dei Comuni se il centro di raccolta è di valenza intercomunale) e verificare che il conferimento avvenga a cura dei soggetti da lui debitamente autorizzati e che i rifiuti corrispondano;
- c. Assistere gli utenti nelle operazioni di conferimento, indirizzandoli verso gli idonei contenitori, fornendo loro tutte le informazioni utili allo svolgimento in sicurezza delle operazioni all'interno dell'impianto e accertando che non vengano occultati, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; in particolare si dovrà porre particolare cura nel conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone ad essi dedicato vengano conferiti materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
- d. Gestire le procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita, compilando giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;
- e. Coordinarsi con gli operatori addetti al trasporto dei rifiuti negli impianti di recupero o smaltimento;
- f. Provvedere alla pulizia del centro e dell'area di raggruppamento nonché alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori dei rifiuti, della recinzione perimetrale, dei locali di servizio e degli uffici dedicati alle attività del personale, mantenendo le migliori condizioni igienico – sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni delle strutture qual'ora se ne presentasse la necessità;
- g. Segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione straordinaria;
- h. Effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
- i. Segnalare la presenza e respingere i materiali difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Amministrazione Comunale quando richiesta;
- j. Controllare che nell'Ecocentro non vengano svolte operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti da personale non autorizzato;
- k. Verificare che le operazioni di presa in carico dei rifiuti per il trasporto verso gli impianti di recupero, trattamento o smaltimento da parte degli operatori del Gestore o dei trasportatori terzi autorizzati, avvenga al di fuori degli orari di apertura dell'Ecocentro ed alla presenza delle utenze servite, o in condizioni di sicurezza così come indicato punto successivo;
- l. Accertarsi che durante le operazioni di svuotamento, sostituzione e movimentazione dei contenitori, che dovranno essere svolte nel rispetto della normativa di sicurezza, venga interdetto l'accesso nell'area interna dell'Ecocentro degli utenti e di qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio. Nel caso in cui tali utenze siano già all'interno della struttura, queste dovranno sospendere le operazioni di conferimento ed allontanarsi dall'area interna dell'Ecocentro;
- m. Segnalare al responsabile tecnico dell'Ecocentro ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione dell'Ecocentro, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
- n. Sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente all'interno dell'Ecocentro;

- o. Rimuovere quotidianamente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei contenitori/platee e gli eventuali rifiuti abbandonati all'esterno dell'Ecocentro nelle immediate vicinanze;
- p. Essere muniti di appositi dispositivi di protezione individuale ed abbigliamento ai sensi delle vigenti normative antinfortunistiche.
- q. All'interno del centro di raccolta non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche.
- r. Devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.
- s. Il centro di raccolta deve essere disinfestato periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro.

Gli operatori devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente Regolamento e pertanto hanno la facoltà:

- a. Di richiedere, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso l'Ecocentro, documento di identità in modo da verificarne i requisiti per l'accesso di cui al successivo ARTICOLO 10.;
- b. Di registrare le generalità dell'utente che accede all'Ecocentro, nonché i rifiuti conferiti per finalità statistiche e/o di controllo del Regolamento;
- c. Di segnalare direttamente al responsabile tecnico dell'Ecocentro ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme;
- d. Di non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità, così come specificato nel successivo Art. 10.

ARTICOLO 9. ORARIO DI APERTURA

- 1. L'orario di apertura del centro di raccolta è stabilito dal Comune di CARGEGHE in modo da favorire la più ampia affluenza, soprattutto nel periodo estivo, caratterizzato da un elevato aumento di popolazione fluttuante.
- 2. L'orario di apertura del centro di raccolta è il seguente:

GIORNO	ORARI	ORARI
GIOVEDI	-----	15,00 – 18,00
SABATO	10,30 – 13,30	-----

Durante l'apertura al pubblico il Gestore dovrà garantire la presenza di personale addetto alla gestione ed al controllo. L'orario di apertura e le eventuali modifiche dovranno essere rese note dal Gestore dell'Ecocentro mediante:

- a. Cartello apposto in loco;
- b. Comunicazione in rete attraverso il sito internet del Comune e del Gestore;
- c. Ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto utile.

Ogni anno il Gestore comunica al Comune, in funzione delle festività, l'orario di apertura dell'Ecocentro garantendo l'orario minimo di apertura settimanale previsto. E' fatta salva la facoltà del Comune di modificare anche temporaneamente i giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro al fine di migliorarne il servizio.

ARTICOLO 10. ACCESSO ALL'ECOCENTRO

Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:

1. Le persone fisiche iscritte a ruolo TARI, residenti, domiciliate o comunque detentrici anche a tempo determinato di locali nel Comune di CARGEGHE;
2. Le persone giuridiche iscritte a ruolo TARI, con sede nel Comune di CARGEGHE, limitatamente ai rifiuti di tipo urbano (escluso, quindi, quelli speciali non assimilati o comunque derivanti da lavorazioni artigianali e industriali da smaltirsi in proprio) nel rispetto di quanto previsto all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
3. L'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle quantità e modalità stabilite per le altre utenze;
4. Il Gestore.

L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura dell'Ecocentro, previsti nel precedente art. 9, previa esibizione di un documento attestante il diritto al conferimento. L'accesso fuori dai giorni e dagli orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio, salvo espressa autorizzazione del Gestore.

Gli utenti devono seguire le indicazioni dell'addetto all'area. L'accesso all'utenza o a qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio è negato per il tempo strettamente necessario all'effettuazione delle operazioni di conferimento, movimentazione ed ogni altra attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di consentire le operazioni garantendone la sicurezza.

L'operatore, per motivi di sicurezza, se lo ritiene opportuno, può vietare temporaneamente l'accesso alla struttura, a seguito di eventi straordinari e/o occasionali non meglio individuabili a priori, dandone comunicazione all'Amministrazione Comunale.

L'accesso con automezzi all'interno dell'Ecocentro è regolato dal Gestore al fine di non creare eccessivo affollamento e per un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico.

Durante il transito nell'Ecocentro devono essere rispettate sia la viabilità interna all'Ecocentro, regolata da apposita segnaletica, sia l'eventuale separazione fisica tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti privati e la zona riservata alla circolazione degli automezzi del Gestore. Il transito degli automezzi deve avvenire a passo d'uomo. Devono essere rispettate le segnalazioni relative alle procedure di sicurezza sia in regime normale che di emergenza.

ARTICOLO 11. TIPOLOGIE DEI RIFIUTI AMMESSI A CONFERIMENTO

Ai sensi delle Linee Guida per la realizzazione e la Gestione dei Centri Comunali di Raccolta e ai sensi del decreto 8 Aprile 2008, modificato dal D.M. 13.5.2009, l'Ecocentro Comunale risulta di tipologia "A". Potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuto, ai sensi delle Linee Guida, punto 2.2.7.4:

TIPOLOGIE E QUANTITÀ DEI RIFIUTI AMMESSI A CONFERIMENTO		
Tipo di rifiuto	Codici CER	Quantità per utenza
Sostanza organica da rifiuto urbano	200108	250 litri/conferimento/settimana
Rifiuti vegetali da sfalci e potature	200201	1 mc/ conferimento /settimana
Vetro ed imballaggi in vetro	200102 - 150107	20 pz/conferimento (vetro in bottiglie) 3 pz/ conferimento (vetro ingombrante)
Carta – Cartone ed imballaggi cellulosici	200101 - 150101	1 mc/ conferimento /settimana
Plastiche ed imballaggi in plastica	200139 - 150102	1 mc/ conferimento /settimana
Imballaggi in metallo di piccola pezzatura	150104	20 pz/ conferimento /settimana

Legno e imballaggi in legno	200138 - 150103	3 pz/ conferimento /settimana
Tessili ed imballaggi tessili	200111 - 150109	5 pz/ conferimento /settimana
Imballaggi misti	150106	20 pz/ conferimento /settimana
Abbigliamento	200110	10 pz/ conferimento /giorno
Ingombranti metallici	200140	3 pz/ conferimento /settimana
Altri ingombranti	200307	3 pz/ conferimento /settimana
Elettrodomestici contenenti CFC	200123	1 pz/ conferimento /mese
Altre apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	200135	1 pz/ conferimento /settimana
Altre apparecchiature fuori uso non contenenti componenti pericolose	200136	3 pz/ conferimento /settimana
Pile e batterie	200133 - 200134	1 pz/ conf./giorno (se riferito ad accumulatori)
Pneumatici usati	160103	4 pz/ conferimento /anno
Medicinali scaduti	200132	1 kg/ conferimento /settimana
Contenitori etichettati T o F	150110	1 kg/ conferimento /settimana
Lampade al neon	200121	5 pezzi/settimana
Oli minerali esausti	200126	5 kg/ conferimento /mese
Oli vegetali e animali	200125	2 kg/settimana
Rifiuti inerti	170107	0,5 mc/settimana (max 4 conferimenti annui)

Il Gestore dell'Ecocentro di concerto con l'Amministrazione Comunale, in ragione di aspetti organizzativi, può ridurre la tipologia dei rifiuti conferibili di cui al presente articolo.

Ogni contenitore collocato a servizio dell'utenza deve prevedere esplicita cartellonistica che evidenzia le tipologie di rifiuto conferibili ed il codice CER.

ARTICOLO 12.

MODALITÀ DI CONFERIMENTO E DEPOSITO RIFIUTI NEL CENTRO DI RACCOLTA, DI CUI AL PUNTO 2.2.9. DELLE LINEE GUIDA REGIONALI

- a. Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzare il trasporto (ad esempio tramite cassoni auto compattanti per carta, cartone e plastica), il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche (composizione chimica, classificazione del codice CER), compromettendone il successivo recupero.
- b. Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.
- c. Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.
- d. Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 95/1992 e succ. mod., e al DM 392/1996.
- e. Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.
- f. I rifiuti pericolosi nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici.
- g. La frazione organica umida deve essere conferita in cassoni a tenuta stagna dotati di sistema di chiusura.
- h. I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa

vigente in materia.

- i. I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta e non destinati ad essere reimpiagati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.
- j. È necessario adottare idonee procedure per evitare di accatastare rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature. I RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del D.M. 185/2007, riportati nell'allegato 2 delle Linee Guida.
- k. I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche e alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché dei sistemi di chiusura accessori e dispositivi atti a effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.
- l. I rifiuti solidi devono essere depositati in cassoni scarrabili, anche interrati, a tenuta stagna, dotati di copertura anche amovibile, in modo da impedire il dilavamento dei rifiuti stessi ed evitare la dispersione di colattici. I cassoni che ricevono rifiuti di natura putrescibile devono essere dotati di coperture a tenuta atte a evitare la dispersione di odori.
- m. I rifiuti liquidi (oli minerali, vegetali e animali esausti, batterie, prodotti del fai da te), anche non pericolosi, devono essere depositati in contenitori idonei, dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento, e collocati in aree coperte. Le manichette e i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.

ARTICOLO 13. DURATA DEL DEPOSITO

1. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a tre mesi e comunque non deve essere tale da favorire l'accumulo dei rifiuti al di fuori dei contenitori.
2. La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene; è obbligatorio dotare i cassoni di opportuni dispositivi atti a evitare la dispersione di percolati e odori.

ARTICOLO 14. OBBLIGHI e DIVIETI NELL'UTILIZZO DELL'ECOCENTRO

Gli utenti sono obbligati a:

- a. Effettuare preliminarmente la differenziazione dei rifiuti da conferire;
 - b. Accedere secondo le modalità di accesso di cui all'Art. 10;
 - c. Mostrare la carta d'identità agli operatori dell'Ecocentro, prima di conferire i rifiuti;
 - d. Conferire i rifiuti negli appositi contenitori;
 - e. Rispettare tutte le norme del presente Regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli operatori del servizio;
 - f. Raccogliere eventuali rifiuti caduti sul piazzale dell'Ecocentro durante le operazioni di scarico.
- Presso l'Ecocentro è severamente vietato:
- g. Accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato;
 - h. Accedere con modalità diverse da quelle prescritte;
 - i. Depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente Regolamento;
 - j. Scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente;

- k. Rovistare nei contenitori e tra i rifiuti;
- l. Prelevare e trasportare all'esterno dell'Ecocentro qualsiasi rifiuto;
- m. Conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali;
- n. Abbandonare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione dell'Ecocentro;
- o. Attardarsi per qualsiasi ragione all'interno dell'Ecocentro dopo il conferimento dei rifiuti.

ARTICOLO 15. CONTROLLI

Al fine di assicurare un'adeguata gestione dell'Ecocentro ed il corretto conferimento da parte delle utenze è prevista la possibilità di effettuare attività di controllo e sanzionamento dei comportamenti irregolari a cura della Polizia Municipale ovvero di altri soggetti incaricati. Con apposito provvedimento, l'Amministrazione Comunale potrà, in qualunque momento, qualora se ne ravvisi la necessità e l'opportunità, decidere di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo dell'Ecocentro e dell'area prospiciente.

Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

Saranno predisposti cartelli che avvisino ed indichino la presenza dell'impianto di videoregistrazione.

Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità a quanto stabilito con provvedimento del 29.11.2000 dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ARTICOLO 16. GESTIONE RIFIUTI – PESATURA E COMPILAZIONE SCHEDE RIFIUTI

I rifiuti in ingresso conferiti dalle utenze non domestiche dovranno essere contabilizzati nel rispetto dell'allegato "A" paragrafo 6, D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e s.m.i. "*Disciplina dei centri di raccolta dei Rifiuti Urbani raccolti in modo differenziato*".

Il Gestore è tenuto a compilare la scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dall'Ecocentro, secondo il modello previsto dall'allegato Ib del D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e s.m.i.

Il Gestore, altresì, non è tenuto al rilascio di alcuna certificazione attestante il rifiuto conferito.

ARTICOLO 17. RESPONSABILITÀ

L'Amministrazione Comunale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, per in caso colpa del Gestore, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico. Il gestore è tenuto a verificare che nella gestione dell'Ecocentro vengano puntualmente rispettate, anche da parte degli utenti, tutte le indicazioni e prescrizioni di sicurezza previste dal presente regolamento e/o dalle vigenti norme.

A tal fine, è fatto obbligo per il Gestore dell'Ecocentro prevedere la redazione del Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss. mm.

Il Gestore è inoltre tenuto a stipulare una Polizza Assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi derivanti dalle attività svolte all'interno dell'Ecocentro, intendendosi l'amministrazione Comunale sollevata ed indenne da ogni e qualsiasi responsabilità e/o danno.

ARTICOLO 18. OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, in materia di rifiuti urbani, in materia di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

ARTICOLO 19. ONERI

L'onere relativo alla gestione dell'Ecocentro è incluso nel canone annuo che il Gestore percepisce per effetto del contratto di gestione del servizio integrato di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti.

ARTICOLO 20. SANZIONI

Le violazioni al Regolamento, fatte salve quelle previste e punite dal D.Lgs. n. 152/2006 e da altre normative specifiche in materia, a norma del disposto dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sono punite con le seguenti sanzioni amministrative:

- a. L'inosservanza delle prescrizioni impartite con il presente Regolamento è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di 25,00 € ed un massimo di € 150,00 per ogni infrazione contestata, ad eccezione dei casi individuati alla successiva lettera b);
- b. L'inosservanza delle prescrizioni per ciascuno dei casi indicati è soggetta all'irrogazione delle seguenti sanzioni amministrative a favore dei soggetti competenti per legge:

Violazione Importo minimo - Importo massimo

- Abbandono dei rifiuti ingombranti all'esterno dell'Ecocentro (art. 255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche, da € 105,00 a € 620,00.
- Abbandono dei rifiuti non ingombranti all'esterno dell'Ecocentro (art. 255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche, da € 25,00 a € 200,00.
- Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ma all'interno dell'Ecocentro da € 25,00 a € 250,00.
- Conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui € 25,00 € 250,00 i contenitori sono destinati Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati all'interno dell'Ecocentro, da € 25,00 a € 250,00.
- Conferimento di rifiuti da parte di utenti non autorizzati all'interno dell'Ecocentro, salvo diverse disposizioni, da € 25,00 a € 250,00.
- Conferimento di rifiuti speciali non assimilati provenienti da utenze non domestiche, da € 25,00 a € 250,00.
- Danneggiamento delle strutture dell'Ecocentro, da € 25,00 a € 250,00.
- Mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo, da € 25,00 a € 250,00.

ARTICOLO 21. DANNI E RISARCIMENTI

In caso di manovre errate da parte dell'utenza o del personale delle ditte autorizzate all'attività di trasporto dei rifiuti, oltre che di atti dolosi e colposi che arrechino danni alle strutture del centro di raccolta, il personale addetto al servizio darà immediata comunicazione al Referente Tecnico Comunale. Si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del responsabile del danno.

**ARTICOLO 22.
RIMOSTRANZE E RECLAMI**

Eventuali rimostranze e reclami da parte delle utenze possono essere rivolti direttamente al Referente Tecnico Comunale, che provvederà di conseguenza.

**ARTICOLO 23.
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

Sono di competenza della Giunta Comunale di CARGEGHE le eventuali modifiche da apportare al presente Regolamento, al fine di migliorare il servizio senza alterare il suo contenuto. Sono fatti salvi i diritti di terzi o del Gestore per il risarcimento di danni causati da conferimenti difformi dalle normative previste dal presente Regolamento.

Per tutte le sanzioni previste dal Regolamento si applicano i principi e le procedure previsti dalla Legge n. 689/1981 e s.m.i.

**ARTICOLO 24.
ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO**

Divenuta esecutiva la relativa deliberazione di approvazione il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio.

SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA (PER UTENZE NON DOMESTICHE)	
Numero	
Data	
Centro di Raccolta sito in	LOC. PRAMMADAS a CARGEGHE
Cap.	07030
Telefono e Fax	

Descrizione Tipologia del Rifiuto	
Codice CER Elenco Rifiuti	
Ditta/Azienda	
Partita I.V.A.	
Targa del mezzo con il quale si	
Quantitativo conferito al Centro di Raccolta (Unità di Misura)	

Firma dell'addetto al centro di raccolta

SCHEDA RIFIUTI AVVIATI AL RECUPERO/SMALTIMENTO DAL CENTRO DI RACCOLTA	
Numero	
Data	
Centro di Raccolta sito in	LOC. PRAMMADAS a CARGEGHE
Cap.	07030
Telefono e Fax	

Descrizione Tipologia del Rifiuto	
Codice CER Elenco Rifiuti	
Quantitativo conferito al Centro di Raccolta (Unità di Misura)	

Firma dell'addetto al centro di raccolta
